

Scuola e Innovazione: Esperienze di Formazione e Job Shadowing all'Estero

Il 28 giugno 2024, durante il collegio dei docenti, le insegnanti coinvolte nelle attività di formazione e job shadowing hanno condiviso le loro esperienze arricchenti con i colleghi.

Le professoresse Agata Sanfilippo ed Elisabetta Caserta sono state le prime a relazionare, raccontando del loro job shadowing in Romania presso la “Scoala Gimnaziala Nr. 1” di Brănești, Ilfov. Le due docenti, rientrate in Sicilia il 19 aprile dopo cinque intensi giorni di mobilità, hanno parlato dei momenti salienti del loro progetto. Al loro arrivo nella scuola romena, hanno percepito un'atmosfera accogliente e serena, rimanendo colpite dall'attenta cura degli ambienti, decorati con poster e foto dei progetti Erasmus+ realizzati dagli studenti. In Romania, le scuole dispongono di aree relax per leggere e riposarsi. Le lezioni durano cinquanta minuti, con dieci minuti di pausa tra una lezione e l'altra per favorire un passaggio tranquillo. Un altro aspetto rilevante è la presenza di figure come lo psicologo e il logopedista, disponibili sia per gli studenti che per i docenti. Durante il job shadowing, le docenti hanno sperimentato un progetto con una classe di seconda media, dove gli studenti hanno potuto esprimere liberamente le proprie emozioni tramite l'improvvisazione. Inoltre, hanno osservato l'uso di varie applicazioni didattiche che stimolano l'apprendimento dinamico e inclusivo, utilizzate anche dagli studenti disabili con l'aiuto dei compagni. Le insegnanti hanno appreso dai ragazzi romeni il forte senso di appartenenza al luogo natio.



Subito dopo, le professoresse Monica Bilotta e Maria Rinauto hanno condiviso la loro esperienza di job shadowing presso la “OS Rudolfa Maistra Sentilj” in Slovenia, dal 14 al 18 maggio 2024. Con l'ausilio di un video, hanno illustrato le metodologie innovative degli insegnanti sloveni, che coinvolgono gli studenti in lezioni di 45 minuti. Gli studenti sloveni cambiano aula e compagni ad ogni lezione, creando un ambiente dinamico che potrebbe aiutare gli allievi a sentirsi meno confinati. La scuola offre due importanti momenti di pausa: colazione alle 9:00 e pranzo alle 12:00, con fino a 15 menù differenti preparati nella cucina interna. Le docenti hanno assistito a lezioni di inglese, sloveno, matematica, geografia e giardinaggio, osservando l'attenzione ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali sono previsti corsi di potenziamento settimanali. Un altro aspetto interessante è

l'organizzazione delle aule tematiche, con adesivi che aiutano gli studenti a orientarsi. Le lingue sono studiate sin dalla scuola materna, e lo sport e il giardinaggio giocano un ruolo centrale nella vita scolastica. Gli studenti possono dedicare ore aggiuntive a queste attività tramite classi facoltative, usufruendo di spazi sportivi ben attrezzati e aree di giardinaggio.



Infine, le docenti Dott.ssa Rosy Anastasi, Dott.ssa Nadia Marino, Dott.ssa Maria Grazia Summa e Dott.ssa Agata Tomasello hanno presentato il loro progetto Erasmus+ KA1 presso l'istituto Euromentor a Barcellona. Dal 29 aprile al 3 maggio, hanno seguito il corso "All Children Are Special" per creare classi inclusive, con particolare attenzione ai ragazzi con spettro autistico. Guidate da una psicologa specializzata in Art Therapy, le docenti hanno partecipato a attività outdoor per gestire le emozioni, lavorando sul proprio equilibrio interiore per evitare il burnout. Questa esperienza ha insegnato loro a rigenerare le energie anziché sprecarle.



Le esperienze di job shadowing e formazione internazionale hanno arricchito le competenze delle docenti, offrendo nuovi strumenti e metodologie da applicare nelle scuole italiane per favorire un ambiente educativo inclusivo e dinamico.